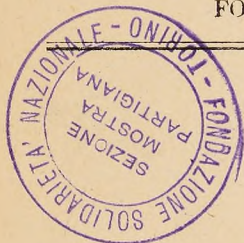


RINASCITA D' ITALIA

FOGLIO D' INFORMAZIONI PER I PATRIOTI DEL CUNEESE



PER LA LIBERTÀ

Siamo antifascisti.

Tutti e ognuno: senza eccezioni e senza riserve.

Absolutamente, irriducibilmente, come siamo antitedeschi.

E combattiamo contro l'esercito e il Governo della Repubblica Sociale Italiana perchè essa è la montatura dietro la quale il Fascismo, vecchio cadavere sepolto il 25 luglio dell'anno di grazia 1943 con un plebiscito di soddisfazione popolare mai visto nella storia d'Italia, è stato dissepolto e rimesso in piedi, macabro e lurido fantoccio nelle mani della politica nazista.

Nulla è cambiato, fuorchè il nome. Sono gli stessi uomini, gli stessi metodi; anzi i peggiori uomini e i peggiori metodi del tempo fascista.

Ed ecco anche il perchè della nostra Guerra di Liberazione, che è del pari antinazista e antifascista: perchè vediamo nei tedeschi e nei fascisti gli oppressori della nostra libertà.

Non è la divergenza di concezioni politiche il movente di questa lotta. Poichè rispettiamo e difendiamo la libertà, supremo diritto di natura che Dio ha dato e sempre rispettato all'uomo, noi ammettiamo tutte le idee e tutti i partiti. Ma proprio per questo motivo di rispetto per ogni partito, noi non possiamo tollerare che uno di essi neghi agli altri il diritto di vivere, come si è sempre fatto in 20 anni di dittatura fascista e come si continua a fare in regime di Repubblica.

Perciò non vi potrà essere domani libertà e pietà per coloro che ieri ci hanno oppressi e che oggi si sono venduti ai nostri oppressori tedeschi per soffocarci, per coloro che a gara con i barbari aguzzini della Gestapo e delle S. S. vanno massacrando le nostre inermi ed innocenti popolazioni, devastando e bruciando i nostri paesi.

Ora ne abbiamo davvero abbastanza.

E un nuovo venticinque luglio prenderà certo un'altra fisionomia quando verra' e stasera, sarò presto.

ooo

T. C.

Notiziario della Repubblica

- Ad Alba e' apparso un vistoso manifesto invitante i giovani ad arruolarsi come allievi musicanti nell'Esercito Repubblicano.

Oh, che poesia questi allievi musicanti!

E chissà quanti arruolamenti di questi « piferi di montagna che vanno per suonare e saranno suonati! »

- Un'altro manifesto in una cittadina di provincia nel Cuneese. Il sugo e' questo: proibito mettere le mani in tasca. I nostri amici tedeschi potranno sparare, anche senza preavviso, su coloro che saranno sorpresi con le mani in tasca.

Ma allora come faranno quei fortunati cittadini a soffiarsi con licenza il naso? A meno che non si voglia ripristinare quel tal modo di pulirsi il naso usato dai nostri bisnonni che facevano a meno anche del fazzoletto!

- Ad un passaggio obbligato in una delle nostre valli presidiate dai patrioti, il comandante tedesco di una colonna che doveva trasferirsi in altra zona, ha fatto chiedere con tutta la gentilezza possibile al nostro comandante, il libero passaggio per i suoi uomini.

La risposta la potete immaginare.

Geniali però questi tedeschi!

- Truppe degaulliste sono sbarcate nella Francia meridionale.

Oh, l'insuperabile vallo atlantico, titanico baluardo di ferro e di fuoco, ecc., ecc.. Adolfo, questo e' il momento di una seconda edizione del discorso della bagnasciuga e poi... ciao Ninetta e buona notte suonatori.

- Le truppe tedesche hanno continuato nell'opera di ricostruzione materiale e morale della nuova Europa bruciando la solita razione settimanale di case e di paesi della provincia.

L'aviazione tedesca ha compiuto una audacissima azione contro aeroporti dell'Italia Settentrionale. Alcuni campi d'aviazione della provincia sono stati distrutti, mentre le gloriose truppe tedesche che li occupavano hanno effettuato, senza perdite, una brillante ritirata strategica.

Ai Patrioti

L'ora della liberazione è vicina molto più di quanto si potesse ieri sperare; siate degni della grandezza del momento che la Patria sta vivendo.

Imponetevi un' assoluta serietà di vita e di lavoro nei distaccamenti e soprattutto nei posti e nelle missioni che importano un maggior contatto con le popolazioni civili.

Intensificate la sorveglianza ai posti di blocco e nei paesi fondovalle delle zone da voi controllate, onde evitare l'infiltrazione di elementi pericolosi e di spie.

Diffidate di ogni persona non ben conosciuta e siate guardinghi nel parlare, specialmente con donne tra le quali risultano esservi molte spie a servizio del Comando Tedesco e di quello Repubblicano. Ogni notizia circa la nostra organizzazione e i nostri movimenti che giunge al nemico, diventa nelle sue mani un'arma pericolosa contro di noi.

Rubrica quasi... Medica

Il nostro collaboratore medico non ci ha potuto inviare la solita nota settimanale. Il suo suo aiuto infermiere ha rimediato all'inconveniente fornendoci le seguenti ricette che assicura essere di grande e sicuro effetto perchè dettate da lunga e personale esperienza.

Cura ricostituente per stomaci deboli: Recine; succo fermentato di vitis vinifera decilitri 20 prima dei pasti; verso sera bruzzum fortis possibilmente cum babanetis od anche bergonzolam hg. 4.

Per i raffreddori ostinati: per tre sere consecutive: 1 possaglium vini brulleti, senza interrompere la cura anche se si manifestassero fin dalla prima sera disturbi visivi con apparente movimento ondulatorio e sussurro di case, alberi e montagne.

Canto dei Patrioti

Ci culla i duri sonni
col rombo dei torrenti,
ci desta coi suoi venti
dell'Alpi il grande cuor.

Italia, Italia bella,
la prima aurora è per le vette sante
piange sui monti ancor l'ultima stella
e lava col suo pianto il tricolore.

Alla Madonna nostra
che m'appuntasti al petto,
Mamma, sul dolce tetto
prego ritorni il sol.

Italia, Italia bella,
il primo sole è per le vette sante
matura il grano con la genzianella
e freme sul pennone il tricolore

L'arma che imbraccio stretto
sa una canzon d'amore...
chi ci ha spremuto il cuore
Babbo la sentirà!

Italia, Italia bella,
il più bel sole è per le vette sante
crepita a valle un suono a raganella...
immoto sul pennone è il tricolore.

Bimba la sera è triste
quando la ronda vile
ricaccia nell'ovile
le pecore a belar.

Italia, Italia bella
l'ultimo sol è per le vette sante
sorriderà per noi la prima stella
e baceremo insieme il tricolore

O Madonnina buona,
carezza sul bel viso
e accogli in Paradiso
chi cade sul cammin

Italia, Italia bella,
piange la notte sulle vette sante,
trema lontano, a valle, una fiammella...
la Mamma aspetta.. e cuce un tricolore..

Pubblicheremo nei prossimi numeri altri canti patriottici tra i quali sarà scelto per referendum, l'Inno delle Bande del Cuneese.